

# Butti e Gaggi, il nuovo avanza di corsa

*Le giovani stelle di Adm Ponte e Valgerola Ciapparelli hanno griffato il Trofeo Albaredo per San Marco*

**ALBAREDO** Alice Gaggi e Stefano Butti, le giovani stelle di Gs Valgerola Ciapparelli e Adm Melavì Ponte hanno griffato l'edizione 2009 del Trofeo "Albaredo per San Marco". Nella gara orobica, valevole come prima prova del campionato regionale lombardo Fidal di specialità, molti i valtellinesi ai nastri di partenza; come al solito, però, erano davvero pochi gli atleti di fuori provincia. E questa è forse una delle pecche del circuito. Se i circa 86 concorrenti erano comunque in linea con le presenze 2008, il vedere manifestazioni sempre più simili ad una "provinciale open" che ad una prova di carattere lombardo, alla lunga potrebbe anche demotivare gli organizzatori.

Passando all'aspetto tecnico, la gara si presentava con un look nuovo e un po' retrò con salite dure e discese altrettanto toste. I commenti a caldo l'hanno però promossa a pieni voti. Alle 10.30 le prime a partire sono state le donne del settore assoluto. Sulle severe pendenze di Albaredo si è subito capito che la lotta per la vittoria sarebbe stato un discorso a due tra Alice Gaggi e Maura Trotti. Le due ex compagne di club nel Valgerola sono salite di buon passo giungendo appaiate allo scollinamento in località "Curch". Qui la Gaggi ci ha provato, cambiando subito il passo; un attacco poi rivelatosi vincente.

Per la runner di Faedo vittoria con crono di 21'09": «Sono contenta. Soprattutto in vista della prima prova di campionato italiano in programma per domenica. Il mio obiettivo? Provare a riprendermi il titolo tricolore di categoria». Alle sue spalle - 21'46" - la morbegnese Trotti si è confermata in un buon momento, mentre 3ª è giunta la semoghina Alessandra Valgoi - 22'14" -.

Se il tracciato femminile prevedeva un solo giro da 3.5km, i circa 70 uomini l'hanno dovuto affrontare due volte. Al primo intermedio di piazza San Marco il valmadreese dell'Adm Stefano Butti e il morbegnese del Csi Giovanni Tacchini sono passati praticamente appaiati. Tanto per non suscitare facili illusioni al proprio avversario, Butti ha subito cambiato marcia involandosi in solitaria verso la seconda risalita. La sua è stata una cavalcata solitaria verso il traguardo con successo finale in 26'40" davanti a Tacchini - 27'37" - e Francesco della Torre - 28'13" -. Giusto il tempo di prendere fiato e Butti ha dichiarato: «Bella gara, come quelle di un tempo con salite dure e discese tecniche. Sono contento; ho effettuato un buon test in vista della prima degli italiani». Onore al vincitore anche da parte di Tacchini: «In salita aveva davvero un altro passo non riuscivo a tenerlo. Quando siamo giunti allo scollinamento finale mi sono calato a tutta, ma ormai il gap era tale che ogni speranza di rimonta è rimasta tale». Parlando della propria gara il capitano del Csi Morbegno ha proseguito: «Sono comunque soddisfatto. Se Butti ha meritato di vincere, io ho meritato questo secondo posto. Ora, come Stefano, ho in programma di prendere parte alla prima prova di campionato italiano».

**Maurizio Torri**



## CHE GARA

Il Trofeo Albaredo per San Marco ha regalato gloria alle giovani stelle dell'atletica valtellinese: in alto Stefano Butti e Giovanni Tacchini, qui a fianco Alice Gaggi all'inseguimento di Maura Trotti, poi raggiunta e superata, così come testimonia il podio femminile (in alto a destra)



## I COMMENTI

«Un bel percorso, tecnico, duro e spettacolare»

**ALBAREDO** - (m.t.) "4° Trofeo Albaredo per San Marco", una gara in controtendenza, ma che piace. Ieri, 86 concorrenti l'hanno portata a termine superando i severi pendii orobici: «A livello di presenze siamo rimasti in linea con gli anni precedenti - ha esordito il sindaco Patrizio Del Nero - forse la concomitanza con altri eventi ci ha un poco penalizzato, ma bene così. Il percorso era tecnico, duro e spettacolare. In tal senso vorrei ringraziare gli uomini del Csi Morbegno per i consigli e la collaborazione fornita». **Classifiche. assoluta femminile:** 1. Alice Gaggi 21'09" (Valgerola); 2. Maura Trotti 21'46" (Morbegno); 3. Alessandra Valgoi 22'14" (Atl Alta Valtellina); 4. Michela Acquistapace (Santi); 5. Mara Ciaponi (Talamona); 6. Serena Piganzoli (Valgerola); 7. Marina Testini (Santi); 8. Anna Zucchi (Talamona); 9. Gianna Rigamonti (Marcia Caratesi); 10. Elena Lazzarini (Olimpia Val Seriana). **Assoluta Maschile:** 1. Stefano Butti 26'40" (Adm Ponte); 2. Giovanni Tacchini 27'37" (Csi Morbegno); 3. Francesco Della Torre 28'13" (Valgerola); 4. Stefano Sansi 28'30" (Csi Morbegno); 5. Erik Panatti 28'58" (Valchiavenna); 6. Dario Tirinzoni (Valchiavenna); 7. Stefano Silvani (Talamona); 8. Guido Rovedatti (Talamona); 9. Thomas Gianoli (Atl Alta Valtellina); 10. Mario Barlascini (Csi Morbegno); 11. Ivano Paragoni (Santi); 12. Fabian Luzzi (Talamona); 13. Paolo Gusmeroli (Talamona); 14. Giuseppe Buzzetti (Csi Morbegno); 15. Matteo Bottà (Csi Morbegno).

## [ PALLAVOLO ]

# Auxilium Rigamonti, questa sì è un'Impresa

*Emesso l'ultimo verdetto stagionale: battuto in finale il Bar Palasport Sondalo - Terza la Lariana*

**COSIO** E' l'Auxilium Impresa Rigamonti di coach Filippo Salerno la squadra vincitrice del campionato provinciale di **Seconda divisione femminile** di pallavolo: l'unico verdetto che mancava per la conclusione della stagione agonistica della Fipav è stato emesso domenica con la final-four che si è disputata alle palestre di Cosio e Regoledo. Le semifinali hanno subito registrato delle grandi sorprese, visto che sia la Baroncini Auto

Cosio, vincitrice del girone A nella regular season, sia la Lariana Menaggio, che si era imposta nel gruppo B sono state sconfitte e hanno dovuto così bruscamente interrompere i loro sogni di gloria. A battere le padrone di casa è stata l'Altavalle con un netto 3-0, mentre la Lariana Menaggio è stata eliminata dall'Auxilium Impresa Rigamonti al termine di un match molto più combattuto e che il sestetto sondriese si è aggiudica-

to solo al tie-break. La compagine del nostro capoluogo è poi riuscita a prevalere anche nella finalissima contro l'Altavalle, griffata Bar Palasport Sondalo, con il risultato di 3-1 e si è così aggiudicata il campionato di Seconda divisione femminile. Nella finalina per il terzo posto, invece, la Lariana Menaggio ha sconfitto per 3-2 la Baroncini Auto Cosio: «C'è parecchia amarezza - ha ammesso Alessio Minotti, tecnico

proprio della Baroncini Auto Cosio. Arrivavamo da un'ottima fase eliminatoria, ma ci siamo presentati a questa final-four un po' scarichi mentalmente e così purtroppo abbiamo sciupato quanto di buono avevamo fatto. Specie nelle partite secche contano molto l'aspetto tecnico e l'aspetto psicologico e noi da questo ultimo punto di vista dobbiamo migliorare molto».

**Giuseppe Maiorana**